



**Comune di Avellino
Settore Risorse Umane
Delegazione Trattante**

Prot. n. 5761/2019

**Al Collegio dei Revisori dei Conti
e p.c. al Commissario Straordinario**

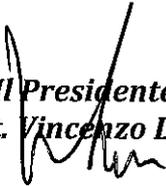
Avellino, 23 gennaio 2019

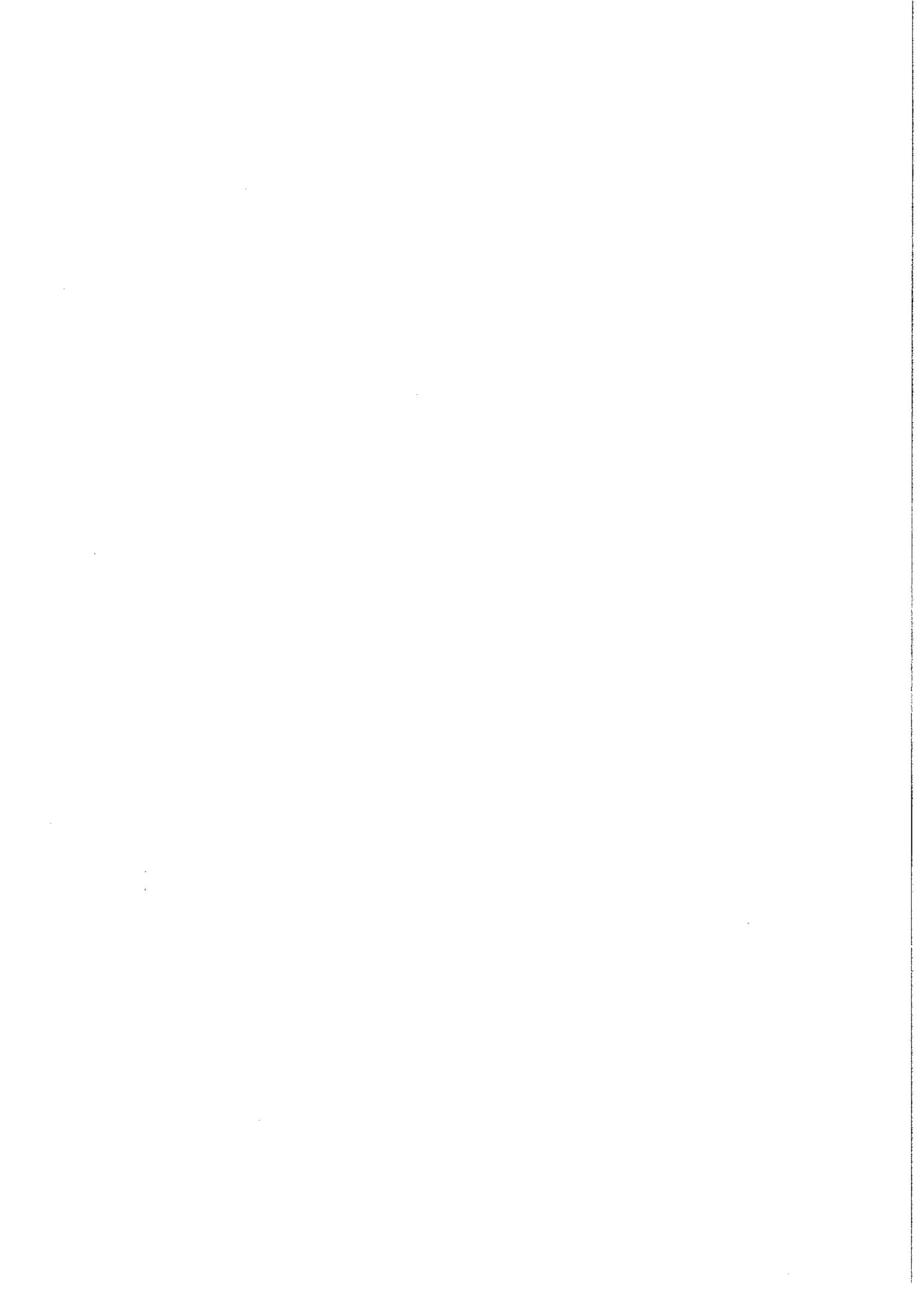
Oggetto: Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2018 e Relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

Si trasmette in allegato il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2018, approvato dalla Delegazione Trattante in data 15/1/2019 e la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria, per l'acquisizione del relativo parere anche ai sensi dell'art. 40 bis del d. lgs. 165/2001.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

**Il Presidente
Dott. Vincenzo Lissa**







**COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
IL DIRETTORE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2017
(ART. 40, co. 3 – sexies, d. lgs. n. 165/2001)**

Il Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine della corretta certificazione dei costi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta, trasmette l'unita relazione.

In data 6/11/2018 con d.d. n. 3156 del è stato costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2018, tenuto comunque conto dell'atto di indirizzo adottato con delibera di G.C. n. 112 del 20/4/2017.

Ai fini della presente certificazione, lo scrivente ha tenuto conto degli importi risultanti dalla movimentazione di Bilancio avutasi nel corso dell'anno 2018, sulla base del precedente CCDI, delle variazioni di bilancio e delle determinazioni dirigenziali emanate dal Settore Personale.

Le Risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL del 05/10/2001 (art. 4 co. 2), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/01/2004, dall'art. 4 co. 1, del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8 co. 2 del CCNL del 11/04/08 per un importo complessivo di **€ 1.601.743,00.**

Considerato che le disposizioni di maggiore rilievo dei D.Lgs. n. 74 e n. 75 del 2017, entrati in vigore con la riforma Madia, sono soprattutto le seguenti tre:

- il vincolo per cui le risorse destinate al salario accessorio già dal 1° gennaio 2017 non devono superare il tetto del fondo 2016;
- dallo scorso 1° gennaio 2017 con contestuale abrogazione del co. 236 della Legge n. 208/2015, le risorse per il salario accessorio non devono superare quelle del 2016;
- è venuto invece meno l'obbligo della riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, anche tenendo conto di quello assumibile, pertanto, il numero dei dipendenti in servizio nel 2017 non produce più conseguenze sulla consistenza del fondo per le risorse decentrate.

Evidenziato che l'importo del fondo risorse decentrate anno 2018 rispetta i limiti stabiliti dalle norme;

Considerato che il fondo anno 2018, una volta costituito dovrà essere depurato delle poste neutre, poi decurtato dei tagli permanenti e non può superare il fondo 2016, calcolato in analogo modo, al fine di rispettare il primo limite;

Ritenuto che, dopo avere individuato l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale, occorre prendere a riferimento, come limite insuperabile per il fondo anno 2018, l'importo del fondo dell'anno 2016;

Preso atto che il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, all'art. 3, ha previsto, con la modifica all'art. 147 del TUEL, un "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*";

Rilevato che l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017, nello stabilire un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevede che a partire dal 1 gennaio 2017, l'ammontare

complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;

Si dà atto della formale previsione delle risorse nei pertinenti capitoli di bilancio;

La presente relazione unitamente alla proposta di ccdi 2018 approvato in sede di delegazione trattante del 15.1.2019 circa la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2018, viene trasmessa:

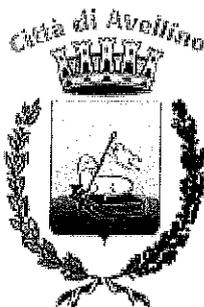
- Al collegio dei Revisori dei Conti
- Al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica
- Per conoscenza al Commissario Straordinario;

Avellino, 23 gennaio 2019

Il Ragioniere Generale

Dott. Gianluigi Marotta





COMUNE DI AVELLINO
Provincia di Avellino

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018. Relazione illustrativa.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 15/1/19 CCDI
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale, dott. V. Lissa Componente Dirigente Servizi Finanziari, dott. G. Marotta Componente Dirigente Lavori Pubblici, ing. L. Cicalese Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CSA, Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.) Firmatarie del contratto: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018 b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, co. 2, lett. f) del CCNL 31.3.1999 1) Straordinario 2) Posizione organizzative e alte professionalità 3) Indennità varie 4) Sistemi delle progressioni orizzontali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno sulla costituzione del fondo (d.d. n. 3156 del 6.11.2018) da parte dei Revisori dei Conti, è stata acquisita in data 6.11.2018
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato elaborato e pubblicato. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

	retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è in attesa di essere deliberata dalla Giunta C. e validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		
Costituzione del fondo ex. Art 15		
Art. 9 – Progetti incentivanti		
Ufficio Passi – Progetto Sicurezza in caso di calamità		euro 12.000,
Progetti VV.UU. art. 208 CDS		
Progetto obiettivo sicurezza anno 2018		Euro 70.000,00 Compresi Oneri (Delibera di Giunta C. n. 248/2018) euro 70.000,00
Servizio Attività Produttive e Commercio – Progetto Lavorazione pratiche arretrate artigianato e commercio di vicinato		euro 5.000,00
Settore Lavori Pubblici - Servizio di reperibilità – Progetto Garantire con continuità il servizio reperibilità		euro 4.000,00
Settore Lavori Pubblici - Unità Strategica Manutenzione – Gestione pratiche relative ai sinistri stradali		euro 15.000,00

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Avellino, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018.

Articolo 1. Campo di applicazione. Il CCDI si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Avellino con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, con esclusione dei Dirigenti.

Articolo 2. Oggetto del contratto. Il CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009. Il presente contratto si riferisce al periodo 2018. Le risorse decentrate per il 2018 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti. Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL. Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti. Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Articolo 3. Tempi e procedure per stipula e rinnovo. Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI. Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI. Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Articolo 4. Risorse Decentrate anno 2018. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle **politiche di sviluppo** delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € **1.601.743,00 (totale parte stabile e parte variabile)**, calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4, co. 2) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co. 1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co. 2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti. Sono compresi nel fondo 2018 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2017 rispetto ai nuovi assunti 2018. È stata costituito il fondo del CCDI 2018 sia nella parte stabile che nella parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2017-2018. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con codesta deliberazione.

Articolo 5. Straordinario. Il fondo per il **lavoro straordinario** è costituito in € **48.000,00**. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante. L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. L'effettuazione di prestazioni di lavoro

straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa. Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005. Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti. Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore. L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori. Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

Articolo 6. Posizioni organizzative e alte professionalità. Il fondo destinato a remunerare i titolari delle **posizioni organizzative**, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari **per il 2018 ad € 300.000,00**. In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 per l'anno 2012, poi con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012, quindi modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012, poi prorogata per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014 con delibera di G.C. n. 4 del 13/1/2014 "per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter di rielaborazione e riapprovazione del Regolamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, in vista della fissazione del definitivo assetto organizzativo della macrostruttura" ed infine prorogata per tutto l'anno 2014 e per parte dell'anno 2015.

Successivamente, per il restante periodo dell'anno 2015, con delibere di Giunta Comunale n. 163 del 21/5/2015 e n. 199 del 2/7/2015 è stato disposto il Riassetto organizzativo dell'Ente, approvata l'organizzazione generale e individuate le nuove n. 8 alte professionalità e n. 26 posizioni organizzative;

con delibera di Giunta C. n. 198 del 2/7/2015 è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione delle nuove posizioni organizzative ed alte professionalità;

con delibera di Giunta C. n. 208 del 20/7/2015 è stato approvato lo schema tipo del bando per l'attribuzione delle pp.oo. e a.p. e sono state individuate, per ciascun settore, le varie pp.oo. e a.p. messe a bando;

con delibera di Giunta C. n. 264 del 3/9/2015 si è convalidata la proposta di graduazione delle pp.oo. e a.p. presentata dall'OIV e con determina dirigenziale n. 2464 del 9/9/2015 è stato indetto l'avviso di selezione per l'attribuzione dei nuovi incarichi di p.o. e a.p. Incarichi attribuiti nell'ottobre 2015 ed ancora in vigore. Infatti, l'attuale assetto delle pp.oo. ed alte professionalità è stato prorogato da ultimo prorogate con delibera di Giunta C. n. del fino al 20.5.2019.

Articolo 7. Indennità. È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL:

- indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo: Settore Polizia Municipale, Fondo Autorizzato **euro € 115.250,00**;
- indennità di condizioni di lavoro (ex indennità di disagio, rischio e maneggio valori) art. 70 bis CCNL del 31.5.2018 è pari ad **euro 54.250,00**;
- servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI DEMOGRAFICI	Dott. Vincenzo Lissa	16.000
RISORSE FINANZIARIE – ECONOMATO - TRIBUTI – PUBBLICA ISTRUZIONE – CENTRO SOCIALE	Dott. Gianluigi Marotta	16.500
TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	Ing. Luigi Cicalese	4.000
LAVORI PUBBLICI ED	Ing. Luigi Cicalese	52.000

INFRASTRUTTURE - POLITICHE ABITATIVE - UNITÀ MANUTENZIONE		
POLIZIA MUNICIPALE	Dott. Arvonio Michele	21.500
SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO PASSI - AUTISTI - CED- GARE APPALTI E CONTRATTI- ANTICORRUZIONE E COORDINAMENTO CONTROLLI - PIANO STRATEGICO - TRASPARENZA - TEATRO E PARTECIPAZIONI COMUNALI - RISORSE UMANE	Dott. Vincenzo Lissa	30.000
TOTALE		€ 140.000,00

- d) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00. In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti. Il fondo è pari a **euro 42.000,00**, **Ora Art. 70-quinquies CCNL 2016/18**

Articolo. 8 Sistema delle progressioni orizzontali. Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

-P.E.O. 1999 – 2007	euro 640.000,00
- P.E.O. 2015	euro 70.000,00
- P.E.O. 2016	euro 19.000,00
PEO 2017	euro 13.000,00
TOTALE	EURO 742.000,00

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 hanno avuto decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2015 è stato di **€ 703.500,00** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di **euro 70.000** per finanziare le PEO anno 2015, **19.000** per finanziare la PEO anno 2016 e **13.000** per finanziare la PEO 2017 attribuite mediante selezione pubblica.

Articolo 9. Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5, CCNL 1999.

Costituzione del fondo ex. Art 15

Ufficio Passi – Progetto Sicurezza in caso di calamità euro 12.000,

Progetti VV.UU. art. 208 CDS

Progetto obiettivo sicurezza anno 2018 Euro 70.000,00 Compresi Oneri (Delibera di Giunta C. n. 248/2018) euro 70.000,00

Servizio Attività Produttive e Commercio – Progetto Lavorazione pratiche arretrate artigianato e commercio di vicinato euro 5.000,00

Settore Lavori Pubblici - Servizio di reperibilità – Progetto Garantire con continuità il servizio reperibilità euro 4.000,00

Settore Lavori Pubblici - Unità Strategica Manutenzione – Gestione pratiche relative ai sinistri stradali euro 15.000,00

Articolo 10. Interpretazioni autentiche del presente contratto.

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato. L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate. È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Articolo 11. Norme Finali. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente. Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale. Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Allegato 1 Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	742.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.e a.p.	300.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	309.500,00
Lavoro Straordinario	48.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	42.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	160.243,00
Somme rinviate	
Totale	1.601.743,00

C) effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2017 con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il d. lgs. n. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

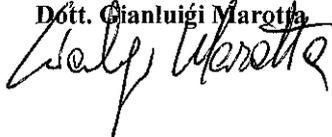
Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015). In seguito ad accordo intervenuto in data 15/1/2019, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di euro 97.000 per finanziare le PEO anno 2019, da attribuire mediante selezione pubblica.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

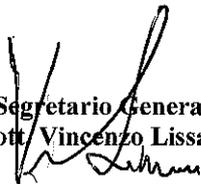
Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2018, ci si attende un incremento della produttività del personale.

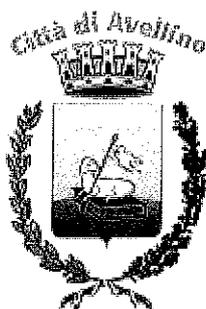
Avellino, 23.1.2019

Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta



Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Lissa





COMUNE DI AVELLINO
Provincia di Avellino

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 3156 del 6.11.2018 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse variabili	255.250,00
Risorse stabili	1.346.493,00
Totale	1.601.743,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.601.743,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	

Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € _____, per una possibilità di incremento massima di € _____ (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € _____, pari al ____%.
Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).

In ragione dell'attivazione del servizio _____ è stata stanziata una somma di € _____, necessaria per _____

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse variabili	255.250,00
Risorse stabili	1.346.493,00
Totale	1.601.743,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € _____ relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	
Progressioni orizzontali	97.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	300.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2013 oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _____, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	115.250,00
Indennità di rischio, disagio e maneggio valori_ indennità di condizioni di lavoro	54.250,00
Reperibilità	140.000,00
Indennità specifiche responsabilità	42.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Lavoro Straordinario	48.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Il fondo per le risorse per la contrattazione integrativa anno 2018 è pari a € 1.601.743,00, di cui per la parte stabile è stata destinata la somma di Euro 1.346.493,00, e per la parte variabile di euro 255.250,00.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.346.493,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali anno 2018 avranno decorrenza giuridica ed economica dal 1 gennaio 2019.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse stabili	1.374.000,00	1.286.500,00	1.387.200,00	1.347.910,00	1.325.151,00	255.250,00
Risorse variabili	241.468,00	241.468,00	245.000,00	260.000,00	270.000,00	1.346.493,00
Totale	1.615.468,00	1.527.968,00	1.632.200,00	1.607.910,00	1595.151,00	1.601.743,00

Il fondo per le risorse per la contrattazione integrativa anno 2018 è pari a € 1.601.743,00, di cui per la parte stabile è stata destinata la somma di Euro 1.346.493,00, e per la parte variabile di euro 255.250,00.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. del bilancio anno 2016 relativi al pagamento del Personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Per l'ammontare complessivo del salario accessorio anno 2018:

- il fondo non può superare l'importo determinato per l'anno 2016;
- non dovranno essere effettuate decurtazioni dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- tale vincolo non si applica solo al fondo ma ad ogni compenso di trattamento accessorio sempre nel rispetto delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato fornite per l'elaborazione del Conto Annuale (vedi circolare del 27 aprile 2017, n. 19) sulle voci escluse dai limiti anche negli anni precedenti;

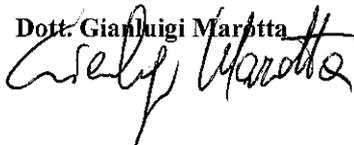
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 3156 del 6.11.2018 è impegnato sui capitoli del bilancio anno 2018 relativi al pagamento del Personale.

Avellino, 23.1.2019

Il Ragioniere Generale

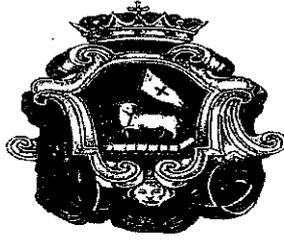
Dott. Gianluigi Marotta



Il Segretario Generale

Dott. Vincenzo Lissa





Comune di Avellino

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

ANNO 2018

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016/ 2018, sia per la parte giuridica che per la parte economica.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2018.

Le risorse decentrate per il 2018 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

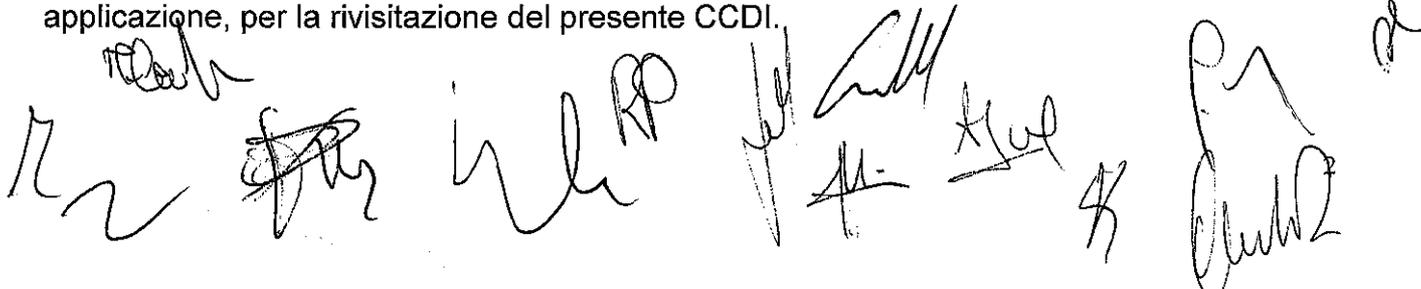
Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed all'ultima normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per la stipula e il rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 8 del CCNL 2016/ 2018 del 21.05.2018 e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.



A series of handwritten signatures in black ink, representing the various parties involved in the contract's signing process. The signatures are arranged horizontally across the bottom of the page.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2018

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.601.743,00 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4. co. 2) dai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co.2 del CCNL del 11/4/08 e dagli artt. 67 e 68 CCNL 2016/ 2018 del 21.05.2018.

È compreso nel fondo 2018 il recupero del costo PEO dei cessati 2017 rispetto ai nuovi assunti 2018.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2016 sulla parte stabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2016.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 48.000,00.

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario, che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere

RP *ha* *S* *J* *A* *St* *R* *3* *Ad*

remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno, gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per il lavoro straordinario.

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI-SERVIZI DEMOGRAFICI	Dott. Vincenzo Lissa	15.000
3	RISORSE FINANZIARIE – ECONOMATO - TRIBUTI – CENTRO SOCIALE- PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott. Gianluigi Marotta	4.000
4	TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	Ing. Luigi Cicalese	1.500
5	LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE – POLITICHE ABITATIVE - UNITÀ MANUTENZIONE	Ing. Luigi Cicalese	1.500
7	POLIZIA MUNICIPALE	Dott. Arvonio Michele	18.000

AM

re. Cich

RP

M2

fl-
fl-

fl-

fl-

fl-
fl-

fl-
fl-

8	SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO PASSI – AUTISTI – CED- GARE APPALTI E CONTRATTI- ANTICORRUZIONE E COORDINAMENTO CONTROLLI – PIANO STRATEGICO – TRASPARENZA – TEATRO E PARETCIPAZIONI COMUNALI – RISORSE UMANE	Dott Vincenzo Lissa	8.000
TOTALE GENERALE			€ 48.000,00

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2016 ad € 300.000,00, ora artt. 13,14,15 del CCNL del 31.5.2018.

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012, successivamente prorogate per l'anno 2013, 2014, 2015.

Successivamente, per il restante periodo dell'anno 2015 e per tutto il 2016, con delibere di Giunta Comunale n. 163 del 21/5/2015 e n. 199 del 2/7/2015 è stato disposto il Riassetto organizzativo dell'Ente, approvata l'organizzazione generale e individuate le nuove n. 8 alte professionalità e n. 26 posizioni organizzative;

con delibera di Giunta C. n. 198 del 2/7/2015 è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione delle nuove posizioni organizzative ed alte professionalità;

con delibera di Giunta C. n. 208 del 20/7/2015 è stato approvato lo schema tipo del bando per l'attribuzione delle pp.oo. e a.p. e sono state individuate, per ciascun settore, le varie pp.oo. e a.p. messe a bando;

con delibera di Giunta C. n. 264 del 3/9/2015 si è convalidata la proposta di graduazione delle pp.oo. e a.p. presentata dall'OIV e con determina dirigenziale n. 2464 del 9/9/2015 è stato indetto l'avviso di selezione per l'attribuzione dei nuovi incarichi di p.o. e a.p.

L'attuale assetto delle pp.oo. ed alte professionalità è stato prorogato da ultimo prorogate con delibera di Giunta C. n. del finor al 20.5.2019.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like R. Lissa, M. Lissa, and others.]

Art. 7- Indennità

È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL 31.5.2018

a) indennità di turno, art. 23: distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNICIPALE	Dott. Arvonio I Michele	€
TOTALE		€ 115.250,00

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di turno.

b) indennità di condizioni di lavoro (ex indennità di disagio, rischio e maneggio valori) art. 70 bis CCNL del 31.5.2018

1. Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività:

- a) disagiate;
- b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
- c) implicanti il maneggio di valori.

2. L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00.

3. La misura di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, sulla base dei seguenti criteri:

- a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente;
- b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.

4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.

Il fondo per l' indennità di condizioni di lavoro è pari ad **€ 54.250,00**

c) Reperibilità, art. 24

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right and bottom.]

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. In sede di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, è possibile elevare il limite di cui al comma 3 nonché la misura dell'indennità di cui al comma 1, fino ad un massimo di € 13,00.

5. L'indennità di reperibilità di cui ai commi 1 e 4 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38-bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

7. La disciplina del comma 6 non trova applicazione nell'ipotesi di chiamata del lavoratore in reperibilità cadente nella giornata del riposo settimanale, secondo il turno assegnato; per tale ipotesi trova applicazione, invece, la disciplina di cui all'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000.

Tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente ed in base al nuovo Regolamento di pronta reperibilità (approvato con delibera di Giunta C. n. 137 del 7/5/2015), è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI DEMOGRAFICI	Dott. Vincenzo Lissa	16.000
RISORSE FINANZIARIE – ECONOMATO - TRIBUTI – PUBBLICA ISTRUZIONE – CENTRO SOCIALE	Dott. Gianluigi Marotta	16.500
TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	Ing. Luigi Cicalese	4.000
LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE – POLITICHE ABITATIVE - UNITÀ MANUTENZIONE	Ing. Luigi Cicalese	52.000

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, several smaller ones in the middle right, and a series of initials and marks at the bottom right. There are also some handwritten marks at the bottom left of the page.

POLIZIA MUNICIPALE	Dott. Arvonio Michele	21.500
SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO PASSI – AUTISTI – CED- GARE APPALTI E CONTRATTI- ANTICORRUZIONE E COORDINAMENTO CONTROLLI – PIANO STRATEGICO – TRASPARENZA – TEATRO E PARTECIPAZIONI COMUNALI – RISORSE UMANE	Dott. Vincenzo Lissa	30.000
TOTALE		€ 140.000,00

Si fa presente che qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di reperibilità.

d) Indennità per specifiche responsabilità Art. 70-quinquies

1. Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi.

2. Un'indennità di importo massimo non superiore a € 350 annui lordi, può essere riconosciuta al lavoratore, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, per compensare:

a) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;

b) i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;

c) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile;

d) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

Il fondo per l'Indennità per specifiche responsabilità è pari a **euro 42.000,00**

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2007 euro 640.000,00

- P.E.O. 2015 euro 70.000,00

Handwritten signature

Handwritten initials RP

Vertical handwritten signature

Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page

- P.E.O. 2016	euro 19.000,00
PEO 2017	euro 13.000,00
TOTALE	EURO 742.000,00

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 hanno avuto decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2015 è stato di € **703.500,00** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, è stata destinata la somma di **euro 70.000** per finanziare le PEO anno 2015, **19.000** per finanziare la PEO anno 2016 e **13.000** per finanziare la PEO 2017 attribuite mediante selezione pubblica.

Progressione economica all'interno della categoria Art. 16

1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste.

2. La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6.

3. Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi.

4. Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali sono interamente a carico della componente stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. Gli oneri di cui al comma 4 sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità.

6. Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

7. L'attribuzione della progressione economica orizzontale non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo che prevede l'attivazione dell'istituto, con la previsione delle necessarie risorse finanziarie.

8. L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.

9. Il personale comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali previste per il restante personale

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'M', 'M', 'A', 'AP', 'F', 'R', and 'R. Cal']

[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'F', 'M', 'P', 'S', 'L', 'G', 'R', and 'R. Cal']

dell'ente di effettiva appartenenza. A tal fine l'ente di appartenenza concorda le modalità per acquisire dall'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni richieste secondo la propria disciplina.

10. Sono fatte salve le procedure di attribuzione della progressione economica orizzontale ancora in corso all'atto della sottoscrizione definitiva del presente CCNL.

Art. 9 – Progetti incentivanti

Ufficio Passi – Progetto Sicurezza in caso di calamità euro 12.000,

Progetti VV.UU. art. 208 CDS

Progetto obiettivo sicurezza anno 2018 Euro 70.000,00 Compresi Oneri (Delibera di Giunta C. n. 248/2018) euro 70.000,00

Servizio Attività Produttive e Commercio – Progetto Lavorazione pratiche arretrate artigianato e commercio di vicinato
euro 5.000,00

Settore Lavori Pubblici - Servizio di reperibilità – Progetto Garantire con continuità il servizio reperibilità euro 4.000,00

Art. 10 – Indennità di servizio esterno art. 56 quinquies

1. Al personale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete una indennità giornaliera, il cui importo è determinato entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 - Euro 10,00.

2. L'indennità di cui al comma 1 è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambienti esterni.

3. L'indennità di cui al presente articolo:

a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5;

b) è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva;

d) non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 70-bis.

4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.

Art. 11 – Indennità di funzione Art. 56-sexies

1. Gli enti possono erogare al personale inquadrato nelle categorie C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa, una indennità di funzione per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito.

2. L'ammontare dell'indennità di cui al comma 1 è determinato, tenendo conto specificamente del grado rivestito e delle connesse responsabilità, nonché delle peculiarità dimensionali, istituzionali, sociali e ambientali degli enti, fino a un massimo di € 3.000 annui lordi, da corrispondere per dodici mensilità.

3. Il valore dell'indennità di cui al presente articolo, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2, sono determinati in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7.

4. L'indennità di cui al comma 1 sostituisce per il personale di cui al presente titolo l'indennità di specifiche responsabilità, di cui all'art. 70 quinquies, comma 1.

5. L'indennità di cui al presente articolo:

- a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5;
- b) è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b) del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 56-quinquies;
- d) è cumulabile con i compensi correlati alla performance individuale e collettiva;
- e) non è cumulabile con le indennità di cui all'art. 70-quinquies;

5. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

6. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.

Art. 12 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 13 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "H. Ceuh", "RP", and others.]

[Handwritten signature in the upper right margin.]

[Handwritten signature on the right margin.]

[Handwritten signature on the right margin.]

[Handwritten mark on the right margin.]

COSTITUZIONE FONDO	2016	2018
--------------------	------	------

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	1.590.279	1.590.279
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	8.420	11.464
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		
TOTALE RISORSE STABILI	1.598.699,00	1.601.743,00

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	12.230	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	12.230	-

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	20.132	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	20.132	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	32.362	-
TOTALE	1.631.061	1.601.743

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	1.610.929	1.601.743
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.610.929	1.601.743



Letto, confermato e sottoscritto,

per la Parte Pubblica

per la Parte Sindacale

Il Tavolo all'unanimità decide che le somme pari a circa euro 97.000,00 (già al netto del maggior lavoro straordinario pari a circa euro 26.524,51 che si riconoscono rispetto a quella che era la bozza di contratto decentrato integrativo già proposta al tavolo, già al netto della reperibilità, nonché al netto dei progetti impegnabili Progetto Ufficio Passi e Progetto Reperibilità Lavori Pubblici) saranno utilizzate per la progressioni economiche orizzontali per gli aventi diritto, secondo il Regolamento PEO in vigore nell'Ente. La decorrenza economica delle PEO è 1.1.2019 ed anche quella giuridica.

Si precisa altresì, che gli istituti contrattuali nuovi previsti dal CCNL 2016/2018 saranno discussi nel ccdi 2019 (in particolare gli artt. 10 e 11 della proposta di ccdi 2018 si rinviano per la discussione al ccdi 2019).

Il Tavolo precisa che tutti i progetti presentati sono meritevoli di approvazione ed invita l'Amministrazione a trovare fondi necessari per il loro finanziamento per quelli non già finanziati.

Il Tavolo approva all'unanimità il presente ccdi 2018.

Avellino, 15 gennaio 2019

FONDO

ANNO 2018

Fondo consolidato (provenienza 2014)	1.590.279,00	PARTE STABILE	PARTE VARIABILE
RIA E/F ASSEGNI AD PERSONAM DIF 2017	11.464,57		
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2018	1.601.743,57		
FONDI SPECIALI PRESUNTI NON SOGGETTI AL VINCOLO			
RIQUOZ. PERSONALE DA APPORTARE AL FONDO			
TOTALE RISORSE DEGRANTATE ANNO 2018	1.601.743,57	1.346.250,00	255.500,00

RIPARTO DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2018
FINO A DICEMBRE

parte stabile

Voci di spesa	Fondo 2018	SPESO	IMPEGNATO	RESIDUO + O -
P.E.O. 1998-2007 - 640.000	742.000,00	638.332,38		103.667,62
P.E.O. ANNO 2015- 70.000				
P.E.O. ANNO 2016- 19.500				
P.E.O. ANNO 2017- 13.000				
IND.PP.OO	270.000,00	235.763,32		34.236,68
INDEN. RISULTATO	30.000,00	23.673,32		6.426,68
IND. COMPARTO -	180.000,00	154.389,69		25.610,31
IND. DI DISAGIO E RISCHIO	54.250,00	54.155,16		94,84
ARTI. 36 CATEG. D -	42.000,00		42.000,00	
LAVORO STRAORDINARIO (pagato fino a ottobre)	48.000,00	74.524,51		26.524,51
TOTALE PARTE STABILE	1.346.250,00	1.180.738,38	42.000,00	123.511,62

RIPARTO DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2018
mese di ottobre

parte variabile

Voci di spesa	FONDO 2017	SPESO	IMPEGNATO	RESIDUO + O -
TURNAZIONE (pagato fino a ottobre)	115.500,00	90.959,16	12.000,00	12.540,84
REPERIBILITA' (pagato fino a ottobre)	140.000,00	140.938,42		938,42
TOTALE PARTE VARIABILE	255.500,00	231.897,58	12.000,00	11.602,42

RIEPILOGO FONDO 2015

PARTE STABILE
PARTE VARIABILE

DA IMPEGNARE

1.346.250,00	1.222.738,38
255.500,00	243.897,58
1.601.750,00	1.466.635,96
1.601.743,57	135.114,04
6,43	20.000,00
1.601.743,57	6.000,00
	12.000,00
	97.114,04

Reperibilità mesi
Straordinario mesi
Progetti Uff. Passi

avanzo
Novembre-Dicembre
Novembre-Dicembre
Differenza in Avanzo

